

Tra tanti sogni ecco il GGB

(Gruppo Giovani Barbarigo)



per quello che esso costitutivamente è: scuola della persona, scuola cattolica e diocesana, paritaria, radicata nel territorio ma aperta al mondo e, abbracciando il suo progetto educativo, collaborino fattivamente con i docenti per il bene dei figli.

Che la Comunità diocesana, nelle sue varie espressioni, continui a credere in questa opera educativa quale strumento prezioso di formazione umana e di evangelizzazione della persona e della cultura. Che gli studenti siano felici di far parte del Barbarigo e si appropriino con consapevolezza dello stile di questa comunità educativa posta dalla Chiesa di Padova al loro servizio e ci mettano passione, grinta e gusto per rendere la nostra scuola sempre più "smart", per riprendere lo slogan che il rettore ha scelto per questo nuovo anno.

Sono certo che questi sogni, questi progetti e queste speranze non sono fantascientifici, perché, nella preghiera, li affido allo Spirito Santo che con noi continua a scrivere pagine stupende di Vangelo.

don Lorenzo Celi

Con circa 250 giovani davanti non puoi fare a meno di sognare, progettare e soprattutto sperare. Proprio questo mi è accaduto il 12 settembre, all'inizio del mio quarto anno di servizio pastorale al Barbarigo, incontrando gli studenti già conosciuti negli anni precedenti e i volti dei nuovi arrivati.

Vi racconto allora quali sono alcuni dei miei sogni sul Barbarigo... Sogno una scuola che sappia attingere sempre più ai valori dell'umanesimo per creare e trasmettere cultura; una scuola che sia palestra di civiltà e di cittadinanza responsabile; una scuola che sia "laboratorio" non solo di idee ma anche e soprattutto di fede: una fede capace di dialogare con la ragione e con la scienza, che sproni a cercare, per arrivare a scoprire in Gesù l'autentico volto di Dio e, dunque,

l'autentico volto dell'uomo. Una scuola che, proprio perché cristianamente ispirata, è aperta al mondo e sul mondo, secondo le indicazioni che il Concilio Vaticano II ci ha regalato nella *Gaudium et spes*. Da questi sogni nascono i progetti che vanno ad integrare la proposta formativa dell'Istituto e che trovano nel "Cantiere persona" il punto di raccordo. Tra questi progetti uno in particolare mi continua a girare per la mente: poter iniziare l'esperienza di un gruppo giovani che trovi casa al Barbarigo e renda presente il passato, non così remoto, di un faro culturale e spirituale che il Collegio Vescovile ha rappresentato per Padova e la nostra diocesi.

Sogni e progetti accompagnati da alcune speranze: accenno solo a qualcuna. Che continui ad esserci sempre più famiglie che scelgono il Barbarigo

